

COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO

Provincia di Fermo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO

Anno	Titolo	Classe	
2017	IV	01	ARRIVO

Prot.n. **8526** Del 28/03/2017 13:29:25



L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Sergio Lamberti (Presidente)

Dott. Angelo Cippitelli (Componente)

Dott. Giampiero Romani (Componente)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 28/03/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Porto San Giorgio, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Porto San Giorgio, 28 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Sergio Lambertini

Dott. Angelo Cippitelli

Dott. Giampiero Romani

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	10
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	10
2. Previsioni di cassa.....	13
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	15
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	18
6. La nota integrativa	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	20
7. Verifica della coerenza interna	20
8. Verifica della coerenza esterna	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	23
A) ENTRATE	23
B) SPESE	27
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	31
Spese di personale.....	31
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	32
Spese per acquisto beni e servizi.....	33
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	33
Fondo di riserva di competenza	36
Fondi per spese potenziali.....	36
Fondo di riserva di cassa	36
ORGANISMI PARTECIPATI	37
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	39
INDEBITAMENTO.....	40
OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI	42
CONCLUSIONI.....	44

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del Comune di Porto San Giorgio (FM), nominato con delibera consiliare n. 9 del 05/03/2015,

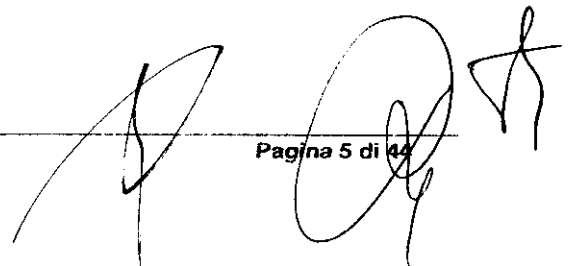
premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 20/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 17/03/2017 con delibera n. 51, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006,
 - o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 449/2001);
 - p) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - q) le proposte di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - r) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - s) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
 - t) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
 - u) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - v) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

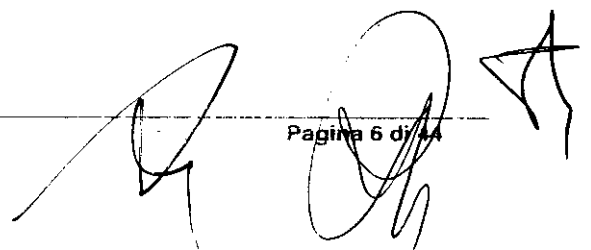
e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;



- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 17/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

haeffettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom right of the page. There are three distinct marks: a large, stylized signature on the left, a circular stamp or signature in the middle, and a set of initials on the right.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014(c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 20/06/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata in data 31/05/2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

I debiti fuori bilancio segnalati dal dirigente del 5^a settore e maturati alla data del 31/12/2015, risultano, alla data di redazione della presente relazione, interamente finanziati e pagati, con imputazione ai seguenti capitoli di bilancio:

- Cap. 10308/18/2016 € 27.602,00 – prestazione S. Giorgio Distribuzione Srl per sgombero sabbia lungomare Gramsci;
- Cap. 10351/11/2016 € 4.955,48 – Cosif redazione piano intercomunale telefonia mobile;
- Cap. 17920/1/2/2016 € 139.256,58 – sentenza Tribunale Fermo n. 943/2015 – ditta Illuminati Danilo.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	3.347.015,46
di cui:	
a) Fondi vincolati	586.534,86
b) Fondi accantonati	2.024.852,11
c) Fondi destinati ad investimento	699.061,76
d) Fondi liberi	36.566,76
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.347.015,49

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	4.311.985,57	7.702.531,36	4.893.393,49
Anticipazioni richieste nell'anno	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così indicate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese	€ 251.435,18	€ 71.972,84	€ 51.050,69	€ 51.050,69
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 4.051.975,10	€ -	€ -	€ -
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 849.485,14	€ 17.888,27	€ -	€ -
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		€ 17.888,27		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 10.380.820,60	€ 10.476.924,72	€ 10.399.895,00	€ 10.479.895,00
2	Trasferimenti correnti	€ 1.890.071,51	€ 1.601.647,03	€ 1.344.702,88	€ 1.341.202,31
3	Entrate extratributarie	€ 4.558.529,04	€ 5.242.974,31	€ 5.125.009,65	€ 5.147.509,65
4	Entrate in conto capitale	€ 2.305.534,81	€ 6.636.230,19	€ 838.000,00	€ 708.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 400,00	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ 110.000,00	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 6.890.784,49	€ 6.468.474,75	€ 3.800.000,00	€ 3.800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 4.907.750,00	€ 4.702.750,00	€ 4.702.750,00	€ 4.702.750,00
	TOTALE	€ 31.043.890,45	€ 35.129.001,00	€ 26.210.357,53	€ 26.179.356,96
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 36.196.785,87	€ 35.218.862,11	€ 26.261.408,22	€ 26.230.407,65

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	16.663.013,62	17.477.431,84	16.066.002,36	16.128.217,13
		di cui già impegnato		201.241,62	605,40	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	84.738,91	51.050,69	51.050,69	51.050,69
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	7.140.268,98	5.711.801,29	1.108.875,10	988.875,10
		di cui già impegnato		117.933,53	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	PRESTITI	previsione di competenza	594.968,78	858.404,23	583.780,76	610.565,42
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	6.890.784,49	6.468.474,75	3.800.000,00	3.800.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	4.907.750,00	4.702.750,00	4.702.750,00	4.702.750,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	36.196.785,87	35.218.862,11	26.261.408,22	26.230.407,65
		di cui già impegnato		319.175,15	605,40	
		di cui fondo pluriennale vincolato	84.738,91	51.050,69	51.050,69	51.050,69
	LE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	36.196.785,87	35.218.862,11	26.261.408,22	26.230.407,65
		di cui già impegnato*		319.175,15	605,40	
		di cui fondo pluriennale vincolato	84.738,91	51.050,69	51.050,69	51.050,69

(L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di previsione è consentito per la sola parte costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate e a condizione che sia approvato da parte dell'organo esecutivo il prospetto aggiornato del risultato presunto d'amministrazione).

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il bilancio dell'Ente non presenta quote di disavanzo o avanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente lo sfasamento temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

L'Organo di revisione ha potuto constatare che non risulta formato l'FPV di parte capitale

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a spese personale	71.972,84
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	71.972,84

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.893.393,49
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	11.258.025,11
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.915.547,78
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.140.099,10
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.775.776,37
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	6.468.474,75
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.823.313,17
	TOTALE TITOLI	36.381.236,28
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	41.274.629,77

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	18.945.328,18
2	<i>Spese in conto capitale</i>	7.268.243,05
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	858.404,23
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	6.468.474,75
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	5.141.733,54
	TOTALE TITOLI	38.682.183,75
	SALDO DI CASSA	2.592.446,02

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'Organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	<i>FPV ed Utilizzo avanzo amministrazione</i>		89.861,11	89.861,11	-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	4.138.982,12	10.476.924,72	14.615.906,84	11.258.025,11
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	335.178,88	1.601.647,03	1.936.825,91	1.915.547,78
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.608.987,12	5.242.974,31	6.851.961,43	5.140.099,10
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	139.546,18	6.636.230,19	6.775.776,37	6.775.776,37
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	6.468.474,75	6.468.474,75	6.468.474,75
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	120.563,17	4.702.750,00	4.823.313,17	4.823.313,17
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.343.257,47	35.218.862,11	41.562.119,58	41.274.629,77
1	<i>Spese correnti</i>	3.237.400,33	17.477.431,84	20.714.832,17	18.945.328,18
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.226.441,76	5.711.801,29	7.938.243,05	7.268.243,05
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	858.404,23	858.404,23	858.404,23
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	6.468.474,75	6.468.474,75	6.468.474,75
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	438.983,54	4.702.750,00	5.141.733,54	5.141.733,54
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.902.825,63	35.218.862,11	41.121.687,74	38.682.183,75
SALDO DI CASSA					2.592.446,02

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	71.972,84	51.050,69	51.050,69
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.321.546,06	16.869.607,53	16.968.606,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.477.431,84	16.066.002,36	16.128.217,13
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		51.050,69	51.050,69	51.050,69
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.274.614,06	1.384.323,91	1.505.727,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	858.404,23	583.780,76	610.565,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		300.204,00	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 942.317,17	270.875,10	280.875,10
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	17.888,27	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.068.204,00	24.000,00	24.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		300.204,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	133.275,10	80.875,10	80.875,10
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		10.500,00	214.000,00	224.000,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 1.068.204,00 di entrate in conto capitale destinate, nell'esercizio 2017, al ripiano del bilancio corrente sono costituite da:

- € 594.000,00 IVA su alienazioni;
- € 300.204,00 10% alienazioni per estinzioni anticipata mutui;
- € 174.000,00 proventi permessi di costruzione e relative sanzioni.

L'importo di euro 133.275,10 di entrate di parte corrente destinate, nell'esercizio 2017, a spese di investimento sono costituite da:

- € 46.875,10 proventi codice della strada per spese di investimento;
- € 6.400,00 art. 113 bis DL 50/2016 (20% incentivo funzioni tecniche);
- € 80.000,00 entrate da concessioni cimiteriali per investimenti civico cimitero.

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento di investimenti (margine corrente per spese di investimento).

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Recupero evasione tributaria	148.501,00	201.002,00	221.002,00
Gettito tributi soppressi	3,00	3,00	3,00
Gettito TARI 2017 non ricorrente	186.699,60	0,00	0,00
Trasferimenti da Amm. Centrali non ricorrenti	130.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Amm. Locali non ricorrenti	45.325,52	0,00	0,00
Proventi gestione diretta gas metano es. precedenti	100,00	100,00	100,00
Canoni per concessioni pluriennali	70.000,00	10.000,00	10.000,00
Sanzioni codice della strada per spesa corrente	1.867.025,60	1.867.025,60	1.867.025,60
Sanzioni amministrative per spesa corrente	41.301,00	44.301,00	47.301,00
Indennizzi, assicurazioni, rimborsi, entrate diverse	43.701,00	25.201,00	25.201,00
Entrate da distribuzione di riserve	10.500,00	0,00	0,00
Contributi da permessi di costruire	170.000,00	20.000,00	20.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE	2.717.156,72	2.171.632,60	2.194.632,60

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Definizione pratiche condono	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Elezioni amministrative	74.000,00	-	-
Interventi recupero valori paesaggistici	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributi convenzione Pro-Loce	6.050,00	-	-
Interventi su beni di terzi	1.500,00	500,00	500,00
Incarichi ufficio tributi non ricorrenti	18.255,00	-	-
DBF raccolta e smaltimento materiale spiaggiato	186.699,60	-	-
Incarichi non ricorrenti LL.PP.	5.000,00	-	-
Restituzione anticipo garantito P.I.	9.374,00	9.374,00	9.374,00
Rimborsi spese legali	9.500,00	2.000,00	2.000,00
IVA su alienazioni	594.000,00	-	-
Retrocessione loculi cimiteriali	70.000,00	10.000,00	10.000,00
Oneri sentenze giudici pace/tribunale ricorsi VVUU	1.000,00	1.000,00	500,00
Recuperi trasferimenti erariali	49.650,00	49.650,00	49.650,00
FCDE relativo ad entrate non ricorrenti	863.817,57	890.238,16	921.574,31
Progetti nel turismo finanziati da entrate n.r.	100,00	100,00	100,00
Stima rete gas metano	33.400,00	-	-
Incarico per elaborazione progetto fusione società	10.500,00	-	-
Devoluzione tributi soppressi - incentivo ICI	5,00	5,00	5,00
Incarichi per vulnerabilità sismica edifici scolastici	30.000,00	10.000,00	-
Spese finanziate con parte vincolata sanzione CDS	970.525,25	970.525,25	970.525,25
Progetto MUDART	34.813,79	-	-
TOTALE	2.977.190,21	1.952.392,41	1.973.228,56

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	17.888,27	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	71.972,84	51.050,69	51.050,69
Titolo 1	10.476.924,72	10.399.895,00	10.479.895,00
Titolo 2	1.601.647,03	1.344.702,88	1.341.202,31
Titolo 3	5.242.974,31	5.125.009,65	5.147.509,65
Titolo 4	6.636.230,19	838.000,00	708.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	24.047.637,36	17.758.658,22	17.727.657,65

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	17.477.431,84	16.066.002,36	16.128.217,13
Titolo 2	5.711.801,29	1.108.875,10	988.875,10
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	23.189.233,13	17.174.877,46	17.117.092,23
Differenza	858.404,23	583.780,76	610.565,42

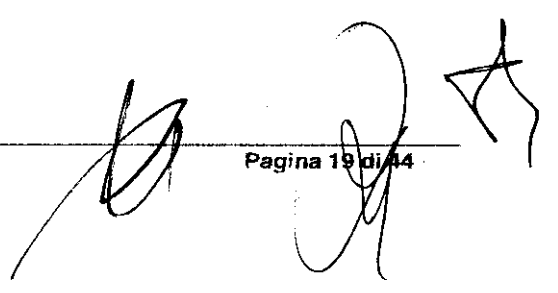
6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso

possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom right of the page. There are three distinct marks: a large, stylized signature on the left, a smaller signature in the middle, and a set of initials on the right.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) ed approvato con deliberazione n. 148 del 02/08/2016. La nota di aggiornamento al DUP è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 17/03/2017.

In merito al DUP, l'Organo di revisione non ha espresso parere essendone esonerato ai sensi dell'art. 9-bis, D.L. di conversione del D.L. n. 113/2016, che ha modificato l'art. 174 del TUEL.

Sulla relativa nota di aggiornamento, l'Organo di revisione esprime parere favorevole contestualmente a quello sul bilancio di previsione 2017-2019, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 195 del 12/10/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi (dal 20/10/2016 al 20/12/2016 – pub. 2016/2584).

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 268 del 20/12/2016. Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 17/01/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

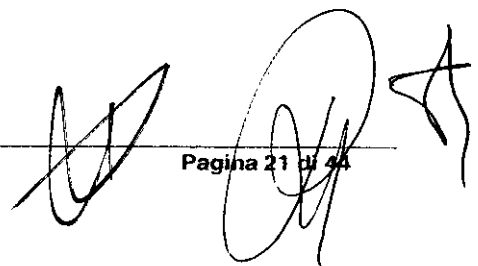
Come disposto dalla legge di bilancio 2017i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo, risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ 71.972,84	€ 51.050,69	€ 51.050,69
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	€ 71.972,84	€ 51.050,69	€ 51.050,69
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	€ 10.476.924,72	€ 10.399.895,00	€ 10.479.895,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	€ 1.471.647,03	€ 1.344.702,88	€ 1.341.202,31
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	€ 5.242.974,31	€ 5.125.009,65	€ 5.147.509,65
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	€ 6.636.230,19	€ 838.000,00	€ 708.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	€ -	€ -	€ -
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-€ 33.000,00	€ -	€ -
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 17.426.381,15	€ 16.014.951,67	€ 16.077.166,44
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ 51.050,69	€ 51.050,69	€ 51.050,69
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	€ 1.274.614,06	€ 1.384.323,91	€ 1.505.727,92
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ -	€ -	€ -
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	€ 1.512,98	€ 3.025,97	€ 3.025,97
- Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	€ 16.201.304,80	€ 14.678.652,48	€ 14.619.463,24
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale	(+)	€ 5.711.801,29	€ 1.108.875,10	€ 988.875,10
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	€ 5.711.801,29	€ 1.108.875,10	€ 988.875,10
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ -	€ -	€ -
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	€ -	€ -	€ -
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	€ -	€ -	€ -
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H+I-L-M)		€ 1.953.643,00	€ 1.971.130,64	€ 2.119.319,31

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Parere dell'Organo di Revisione sui bilancio di previsione 2017-2019

Pagina 22 di 44

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 3.416.699,60 (TARI avvisi ordinari 2017), con un aumento di euro 206.699,60 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013. L'incremento del gettito TARI nel 2017 è determinato dalla necessità di procedere alla copertura degli eccezionali costi di raccolta e smaltimento RSU del materiale "spiaggiato" a seguito delle mareggiate della primavera del 2016.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2015	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV 2019
ICI	22.028,58	1.000,00	1.000,00	1.000,00
IMU	123.644,76	100.000,00	150.000,00	150.000,00
TASI	-	10.000,00	20.000,00	30.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	-	-
TASSA RIFIUTI (TARSU-TARES-TARI)	62.350,77	35.001,00	30.001,00	60.001,00
TOSAP	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	-	-
ALTRI TRIBUTI	3.405,72	2.500,00	1,00	1,00
TOTALE	211.429,83	148.501,00	201.002,00	221.002,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		54.469,18	101.238,16	132.574,31

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Mensa scolastica	229.315,20	366.002,98	62,65%
Asilo Nido*	62.000,00	123.203,72	50,32%
Banchi e box erbe	38.324,03	48.058,32	79,74%
Mercato ittico	207.500,00	178.546,06	116,22%
Centro ricreativo estivo	11.000,00	26.100,00	42,15%
Gestione arena Europa	3.000,00	6.250,00	48,00%
Teatro	6.000,00	47.961,25	12,51%
Utilizzo strutture pubbliche	6.500,00	17.100,00	38,01%
Assistenza domiciliare	61.200,00	100.000,00	61,20%
Servizio parcheggi	230.000,00	94.850,00	242,49%
Servizio porto peschereccio	1.000,00	1.000,00	100,00%
TOTALE	855.839,23	1.009.072,33	84,81%

* i costi sono stati calcolati al 50% (tot. costo complessivo servizio asilo nido € 246.407,44)

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
Concessioni box mercato ortofrutticolo	31.663,52	3.468,88	31.663,52	4.212,21	31.663,52	4.955,54
Concessioni banchi vendita mercato ortofrutticolo	6.660,51	449,85	6.660,51	546,24	6.660,51	642,64
Asilo Nido	53.500,00	360,77	53.500,00	438,07	53.500,00	515,38
Concessioni magazzini e celle mercato ittico	100.000,00	25.678,70	80.000,00	24.945,03	80.000,00	29.347,09
TOTALE	191.824,03	29.958,20	171.824,03	30.141,55	171.824,03	35.460,65

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 46 del 14/03/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 84,81%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzioni per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti come sopra indicato.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	315.000,70	315.000,70	315.000,70
sanzioni ex art.142 co 12 cds	259.900,00	259.900,00	259.900,00
sanzioni infrazioni semaforiche	1.339.000,00	1.339.000,00	1.339.000,00
TOTALE ENTRATE	1.913.900,70	1.913.900,70	1.913.900,70
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	789.000,00	789.000,00	789.000,00
Percentuale fondo (%)	41,22%	41,22%	41,22%

La quantificazione delle prime due voci, appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Tale andamento storico non può essere confermato anche le sanzioni da infrazioni semaforiche, in quanto la previsione è stata fatta solamente facendo riferimento agli introiti degli ultimi sei mesi dell'esercizio 2016.

L'Organo di revisione, nel prendere comunque atto che l'Amministrazione ha provveduto a vincolare tutta la somma prevista in bilancio, rispetto alle entrate accertate, invita l'Ente a monitorare costantemente nel corso dell'esercizio l'andamento di tale voce di entrata.

La somma da assoggettare a vincoli, relativamente alle prime due voci di entrata, è così distinta:

- euro 107.500,35 (€ 315.000,70 – € 100.000,00 FCDE)/2 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 159.900,00 (€ 259.900,00- € 100.000,00 FCDE) per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 47 del 14/03/2017 sono state definiti gli interventi di spesa di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 21.852,00 annui alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro € 46.875,10, la restante somma al titolo 1.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	Importo per spesa corrente	% su spesa corrente
2015	€ 321.236,86	€ 0,00	0,00%
2016*	€ 1.177.379,25	€ 149.256,58	12,68%
2017*	€ 490.000,00	€ 170.000,00	34,70%
2018*	€ 400.000,00	€ 20.000,00	5,00%
2019*	€ 400.000,00	€ 20.000,00	5,00%

* previsioni – nel 2016 l'importo è comprensivo di € 568.154,52 di entrate da permessi di costruzione per opere a scomputo.

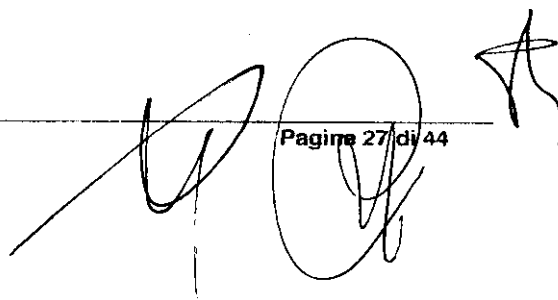
La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

Handwritten signature and initials in black ink, consisting of a large stylized 'P' and 'O' followed by a star-like symbol.

MISSIONE PROGRAMMA A TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	206.835,95	211.739,82	205.719,12	204.219,12
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Segreteria generale	1	574.237,56	524.035,88	523.686,52	523.686,21
		2	700,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	247.898,71	314.570,44	309.357,08	308.830,26
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	328.461,99	354.773,62	359.796,84	359.796,84
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	278.922,89	858.195,42	253.077,23	249.134,14
		2	219.312,25	24.000,00	4.000,00	4.000,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	6- Ufficio tecnico	1	450.568,13	364.233,64	368.762,90	368.780,90
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	364.581,80	437.772,22	423.083,08	413.283,08
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	131.782,69	128.091,38	127.237,78	126.237,78
		2	7.000,00	17.000,00	0,00	0,00
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1	526.460,49	491.019,18	468.579,47	468.579,47
	11 - Altri Servizi Generali	1	572.514,49	424.156,19	415.729,39	413.097,92
	2	39.400,00	24.400,00	16.000,00	16.000,00	
Totale Missione 1			3.948.676,95	4.173.987,79	3.475.029,41	3.455.645,72
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2			0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	887.753,48	1.133.563,53	1.129.063,53	1.128.063,53
		2	24.375,09	46.875,10	46.875,10	46.875,10
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00	0,00	0,00	0
		2	0,00	0,00	0,00	0
	Totale Missione 3			912.128,57	1.180.438,63	1.175.938,63
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	129.934,90	126.361,28	123.458,26	123.034,77
		2	1.975,69	968.100,00	0,00	0
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	381.752,95	381.584,43	336.280,21	323.658,68
		2	13.594,10	130.000,00	0,00	0
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	612.321,50	612.192,01	595.699,19	595.670,08
		2	48.673,77	5.000,00	0,00	0
	7- Diritto allo studio	1	70.200,00	70.200,00	70.200,00	70.200,00
Totale Missione 4			1.258.452,91	2.293.437,72	1.125.637,66	1.112.563,53
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	102.058,24	0,00	0,00	0,00
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	450.096,12	415.080,63	349.462,65	347.267,53
		2	59.056,00	10.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione 5			611.210,36	425.080,63	349.462,65

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	368.006,19	282.376,13	268.017,09	266.503,23
		2	190.110,05	261.764,87	27.500,00	0,00
	2 - Giovani	1	39.600,00	73.813,79	39.000,00	39.000,00
		2				
Totale Missione 6			597.716,24	617.954,79	334.517,09	305.503,23
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	324.730,89	169.400,00	94.600,00	94.600,00
		2	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione 7		331.730,89	176.400,00	94.600,00	94.600,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	58.460,96	61.171,18	61.371,18	61371,18
		2	140.874,08	38.500,00	38.500,00	38500
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	6.446,71	6.104,19	5.747,69	5.376,64
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8		205.781,75	105.775,37	105.618,87	105.247,82
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	67.959,38	95.510,63	50.000,00	0,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	346.760,60	405.689,93	248.236,75	241.178,36
		2	372.782,49	60.735,13	20.000,00	20.000,00
	3 - Rifiuti	1	3.057.760,20	3.215.294,99	3.026.117,97	3.023.520,35
		2	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
	4 - Servizio idrico integrato	1	199.773,35	31.037,35	22.200,99	21.298,95
		2	120.000,00	60.000,00	0,00	0,00
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	9.000,00	5.830,00	5.830,00	5.830,00
		2				
Totale Missione 9			4.474.036,02	4.174.098,03	3.372.385,71	3.311.827,66
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	100.560,00	100.560,00	100.560,00	100.560,00
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	1.467.809,35	1.435.079,48	1.385.091,75	1371548,41
		2	4.304.987,18	2.951.992,66	674.500,00	632000
Totale Missione 10			5.873.356,53	4.487.632,14	2.160.151,75	2.104.108,41
11 - Soccorso	1 - Sistema di protezione civile	1	33.600,00	35.800,00	35.400,00	35400
		2	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1500
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
Totale Missione 11			35.100,00	37.300,00	36.900,00	36.900,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	515.643,33	469.726,67	450.779,70	450.779,70
		2	103.000,00	3.000,00	0,00	0,00
	2- Interventi per disabilità	1	437.519,57	363.900,00	318.900,00	318.900,00
		2	94.611,63	0,00	0,00	0,00
	3- Interventi per anziani	1	205.798,87	224.025,00	224.025,00	224.025,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	579.539,76	595.627,68	581.008,63	587.173,37
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Interventi per le famiglie	1	57.364,39	61.000,00	61.000,00	61.000,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	21.040,00	23.200,00	21.530,00	21.530,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	246.195,59	254.946,07	251.936,55	250.936,55
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	21.500,00	18.200,00	23.200,00	23.200,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	196.673,44	240.945,66	179.139,06	178.398,44
	2	522.660,44	634.000,00	30.000,00	30.000,00	
Totale Missione 12			3.001.547,02	2.888.571,08	2.141.518,94	2.145.943,06
13 - Tutela della	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	147.020,66	100.155,21	91.842,86	91.180,52
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1/2	757.025,88	736.910,46	731.734,90	731.734,90
	Totale Missione 14		904.046,54	837.065,67	823.577,76	822.915,42
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim,	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Caccia e pesca	1/2	628.779,65	278.152,15	407.622,71	406.556,86
	Totale Missione 16		628.779,65	278.152,15	407.622,71	406.556,86
17 - Energia e divers. fonti	1 - Fonti energetiche	1	119.960,62	118.699,10	67.566,40	67.320,47
	Totale Missione 17		119.960,62	118.699,10	67.566,40	67.320,47
18 - Relazioni con auton.	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Ter	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	24.100,58	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	2- FCDE	1	849.582,00	1.274.614,06	1.384.323,91	1.505.727,92
	3 - Altri fondi	1	27.025,97	38.025,97	38.025,97	38.025,97
	Totale Missione 20		900.708,55	1.392.640,03	1.502.349,88	1.623.753,89

50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	594.968,78	858.404,23	583.780,76	610.565,42
	Totale Missione 50		594.968,78	859.404,23	584.780,76	611.565,42
60 - Anticipazioni	1- Restituzione antic.tesoreria	5				
	Totale Missione 60		6.890.834,49	6.469.474,75	3.801.000,00	3.801.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	4.907.750,00	4.702.750,00	4.702.750,00	4.702.750,00
	Totale Missione 99		4.907.750,00	4.702.750,00	4.702.750,00	4.702.750,00
TOTALE SPESA			39.196.785,87	35.218.862,11	26.261.408,22	26.230.407,65

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019, per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente	4.058.224,97	4.033.533,29	4.062.647,18	4.062.665,18
102 imposte e tasse a carico ente	252.631,84	255.004,74	254.011,85	254.011,85
103 acquisto beni e servizi	9.238.664,69	9.051.341,02	8.268.902,07	8.226.574,94
104 trasferimenti correnti	1.188.939,49	1.130.048,00	1.063.523,67	1.070.023,67
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	392.225,72	381.853,78	359.884,57	337.004,46
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive entrate	98.346,00	138.250,00	73.250,00	73.250,00
110 altre spese correnti	1.433.980,91	2.487.401,01	1.983.783,02	2.104.687,03
TOTALE	16.663.013,62	17.477.431,84	16.066.002,36	16.128.217,13

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 179.966,44;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.295.501,21;

- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'Ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'Organo di revisione ha provveduto con verbale in data 12/11/2016 (prot. 29642/2016), ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	4.333.839,25	3.835.993,37	3.848.075,76	3.848.075,76
Spese macroaggregato 103	89.600,00	40.848,00	40.848,00	40.848,00
Irap macroaggregato 102	248.144,04	217.365,54	216.436,45	216.436,45
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese incluse	20.943,21			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	4.692.526,50	4.094.206,91	4.105.360,21	4.105.360,21
(-) Componenti escluse (B)	397.025,29			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.295.501,21	4.094.206,91	4.105.360,21	4.105.360,21

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 4.295.501,21.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro € 117.612,25. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'Ente pubblica nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010. (L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di

indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	95.603,40	80,00%	19.120,68	16.273,88	15.273,88	14.773,88
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	15.000,00	50,00%	7.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Formazione	26.696,00	50,00%	13.348,00	13.348,00	13.348,00	13.348,00
TOTALE	137.299,40		39.968,68	31.121,88	30.121,88	29.621,88

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi: il metodo scelto dall'Ente è quello della **media semplice** (media tra totale incassato e totale accertato).

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

L'Ente si è avvalso di tale facoltà.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Tale metodo è stato utilizzato per l'accantonamento delle entrate ex art. 208 CDS, entrate da sanzioni autovelox ed entrate da sanzioni semaforiche (per le quali è stato accantonato il 100% del fondo)

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali, lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.476.924,72	610.626,16	427.438,33	- 183.187,83	4,08
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1601647,03	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.242.974,31	872.108,17	847.175,73	- 24.932,44	16,16
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.636.230,19	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIAR	-	-	-	-	0,00
TOTALE GENERALE	23.957.776,25	1.482.734,33	1.274.614,06	- 208.120,27	5,32
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	17.321.546,06	1.482.734,33	1.274.614,06	- 208.120,27	7,36

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.399.895,00	624.401,81	530.741,57	- 93.660,24	5,10
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.344.702,88	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.125.009,65	864.979,22	853.582,34	- 11.396,88	16,66
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	838.000,00	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIAR	-	-	-	-	0,00
TOTALE GENERALE	17.707.607,53	1.489.381,03	1.384.323,91	- 105.057,12	7,82
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	16.869.607,53	1.489.381,03	1.384.323,91	- 105.057,12	8,21
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	838.000,00	-	-	-	0,00

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.479.895,00	638.651,01	638.651,01	-	6,09
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.341.202,31	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.147.509,65	867.076,91	867.076,91	-	16,84
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	708.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIAR	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	17.676.606,96	1.505.727,92	1.505.727,92	-	8,52
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	16.968.606,96	1.505.727,92	1.505.727,92	-	8,87
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	708.000,00	0	0	0	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 80.000,00 pari allo 0,458 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 80.000,00 pari allo 0,498 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 80.000,00 pari allo 0,497 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	3.025,97	3.025,97	3.025,97
Fondo rinnovi contrattuali	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE	38.025,97	38.025,97	38.025,97

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

In particolare si evidenzia che non sono stati effettuate previsioni per accantonamento al fondo per contenziosi in quanto il competente servizio ha ritenuto congruo l'accantonamento presente nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2015.

In ogni caso, l'Organo di revisione invita l'Ente, a monitorare costantemente lo stato del contenzioso in essere, prevedendo, se necessario, adeguati accantonamenti al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è stata stimata in € 150.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente ha provveduto a mantenere ai propri organismi partecipati i seguenti servizi: gestione servizio igiene urbana, gestione rete distribuzione del gas metano, servizio pulizie, servizio assistenza scuolabus e servizi ausiliari gestione mense scolastiche. Nel corso del 2016 non sono stati "esternalizzati" ulteriori servizi.

Non sono stati necessari provvedimenti di trasferimento delle risorse umane e strumentali in relazione alle funzioni "esternalizzate", per i quali vengono corrisposti canoni stabiliti contrattualmente.

Per gli anni dal 2017 al 2019, non sono previste ulteriori esternalizzazioni ad organismi partecipati.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019 – annualità 2017:

	San Giorgio Distribuzione Servizi Srl		
	Igiene ambientale	Pulizie	Servizi scuole
Per contratti di servizio	3.156.699,60	49.000,00	210.000,00
Per concessione di crediti	0,00		
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00		
Per trasferimento in conto capitale	0,00		
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00		
Per acquisizione di capitale	0,00		
Per aumento di capitale non per perdite	0,00		
Altre spese			
TOTALE	3.156.699,60	49.000,00	210.000,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e tali documentazioni sono depositate nel fascicolo del bilancio di previsione.

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite:

- Eventi Culturali Srl – perdita di € 31.072,00 (€ 155,36 quota proporzionale al valore della partecipazione dell'Ente); l'Ente ha deliberato la dismissione di tale partecipazione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2017 prevedono la distribuzione di utili:

San Giorgio Energie Srl (importo da distribuire in corso di definizione)

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

Riduzione compensi CDA

Nessuna società controllata direttamente o indirettamente dall'Ente, non avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, ha applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n. 95, la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli

amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate, relativamente ai bilanci dell'esercizio 2015, non risultano perdite d'esercizio non immediatamente ripianabili, che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

Alla data di stesura della presente relazione, non risultano ancora approvati i bilanci dell'esercizio 2016.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente, con atto del Consiglio Comunale n. 17 del 04/06/2015, ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione deve essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017 (€ 5.711.801,29), 2018 (€ 1.108.875,10) e 2019 (€ 988.875,10), sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	€ -	€ -	€ -
avanzo di parte corrente (margine corrente)	€ 143.775,10	€ 294.875,10	€ 304.875,10
alienazione di beni	€ 2.707.959,70	€ -	€ -
contributo per permesso di costruire	€ 324.000,00	€ 384.000,00	€ 384.000,00
condoni	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	€ 2.336.066,49	€ 330.000,00	€ 200.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
mutui	€ -	€ -	€ -
entrate da convenzioni urbanistiche	€ 100.000,00	€ -	€ -
monetizzazioni parcheggi Borgo Marinaro	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
monetizzazioni standard urbanistici piano casa	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
altre risorse non monetarie	€ -	€ -	€ -
totale	€ 5.711.801,29	€ 1.108.875,10	€ 988.875,10

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

L'Organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati attivi in corso.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

Limitazione acquisto immobili

Non viene prevista alcuna spesa per acquisto di immobili (limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	441.952,92	391.239,46	381.853,78	359.884,57	337.004,46
entrate correnti	17.377.087,62	16.537.882,78	15.524.339,39	16.829.421,15	17.321.546,06
% su entrate correnti	2,54%	2,37%	2,46%	2,14%	1,95%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a €381.853,76 (2017), € 359.884,57 (2018) ed € 337.004,46 (2019) - comprendente anche interessi su possibili anticipazioni di cassa e su possibili fluttuazioni dei tassi variabili - è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	12.478.982,47	12.064.037,35	11.607.240,57	10.748.836,34	10.165.055,58
Nuovi prestiti (+)	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	414.945,12	566.796,78	558.200,23	583.780,76	610.565,42
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	300.204,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	12.064.037,35	11.607.240,57	10.748.836,34	10.165.055,58	9.554.490,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	441.952,92	391.239,46	381.853,78	359.884,57	337.004,46
Quota capitale	414.945,12	566.796,78	858.404,23	583.780,76	610.565,42
Totale	856.898,04	958.036,24	1.240.258,01	943.665,33	947.569,88

L'Ente, alla data di redazione delle presente relazione, non ha prestato garanzie principali e sussidiarie a favore di terzi.

L'Organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015 (o previsioni definitive 2016);
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Raccomanda in ogni caso all'Ente di:

- verificare l'effettivo concretizzarsi delle entrate correnti proprie, con particolare riguardo alle entrate per recupero evasione tributaria (IMU, TASI, TARI, canoni demanio e concessioni), contributi per permessi di costruire, proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada, nonché proventi dei servizi a domanda individuale, adottando, se del caso, tutti i provvedimenti necessari per assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario;
- vigilare sulla gestione della spesa, procedendo ad un contenimento della stessa qualora la dinamica delle riscossioni delle entrate correnti proprie subisca un riduzione;
- monitorare lo stato del contenzioso al fine di prevedere, qualora necessario, un adeguato accantonamento al fondo per spese potenziali;
- riscontrare la definitiva quantificazione del fondo di solidarietà comunale, sulla base delle indicazioni ministeriali che potranno essere fornite nel corso dell'esercizio;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici ed il crono programma dei pagamenti, **evidenziando, in ogni caso, che la realizzazione degli interventi previsti è condizionata, e sarà concretamente possibile, solo in caso di esito positivo della programmata alienazione del patrimonio immobiliare.**

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

L'Organo di revisione, comunque, raccomanda di monitorare costantemente tutti gli aggregati rilevanti ai fini del rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica, ponendo in essere, se necessarie, le adeguate misure correttive.

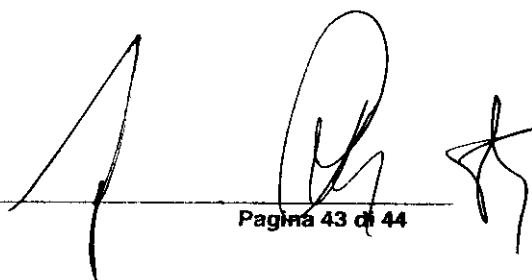
d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa risultano attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

L'Organo di revisione, comunque, raccomanda di vigilare costantemente sulla dinamica dei residui attivi e passivi, al fine di verificare il permanere dell'esistenza giuridica degli stessi e, quindi, rispettivamente, la reale esigibilità delle entrate e l'obbligazione delle spese;

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento del DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Porto San Giorgio, 28 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Sergio Lamberti (Presidente)

Dott. Angelo Cippitelli (Componente)

Dott. Giampiero Romani (Componente)

